





Attraverso gli interventi previsti dal piano di gestione forestale si perseguono i seguenti obiettivi:

- Miglioramento del grado di mescolanza latifoglie/conifere dei popolamenti, cercando di favorire lo sviluppo di latifoglie nobili e di limitare/contenere la diffusione di eventuali specie alloctone.
- Rinnovazione dei popolamenti prevalentemente per via naturale, limitando gli interventi di rimboschimento nelle aree denudate particolarmente estese (es. alcune aree VAIA).
- Miglioramento degli aspetti legati alla biodiversità anche attraverso il rilascio di una certa quantità di legno morto a terra ed in piedi e di singoli alberi vetusti (microhabitat per specie rare).

Sono inoltre previsti interventi di manutenzione della viabilità esistente sui tratti, per una lunghezza totale di circa 2,5 km. Tali interventi hanno lo scopo di migliorare l'accessibilità dei popolamenti forestali in un'ottica di razionalizzazione degli interventi selvicolturali.

In conclusione, la gestione sostenibile della proprietà A.S.B.U.C Rover-Carbonare si prefissa di accompagnare gli attuali soprassuoli di pino silvestre verso una successione a pecceta montana con rispetto di specie minoritarie quali faggio, rovere/roverella ed orniello.

Nel complesso le misure previste dal piano di gestione forestale non compromettono gli obiettivi di conservazione previsti dal piano di gestione Natura2000. Si ritiene che essi non avranno impatti negativi sugli habitat Natura2000.

- Dichiarazione sulla presenza di incidenza o meno:

(ovvero può il Piano/Progetto avere effetti significativi sugli obiettivi di conservazione del sito anche congiuntamente ad altri piani e progetti? Art. 6 comma 1 o 2 della direttiva Habitat 92/43/CEE) Se: NO = parere positivo - non è necessario procedere con l'analisi Sì = parere negativo - procedere con l'esame di incidenza -> livello 2

Le misure previste dal piano di gestione forestale non producono impatti negativi in riferimento agli obiettivi di conservazione degli habitat previsti dal piano di gestione Natura 2000. Al contrario, essi sono volti al miglioramento degli habitat, anche in riferimento alla loro biodiversità. Gli interventi selvicolturali, così come le cure colturali previste, NON devono quindi essere sottoposti a valutazione d'incidenza, in quanto garantiscono la conservazione ed il miglioramento dell'habitat.

La Valutazione di Incidenza è pertanto positiva e gli interventi previsti sono ritenuti compatibili con gli obiettivi Natura2000. Si rilascia quindi parere positivo e si considera il progetto sostenibile.

Luogo, Data  
Bolzano, 04.05.2021

Valentin Schroffenegger  
(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet)